

Vicenza 19 febbraio 2022

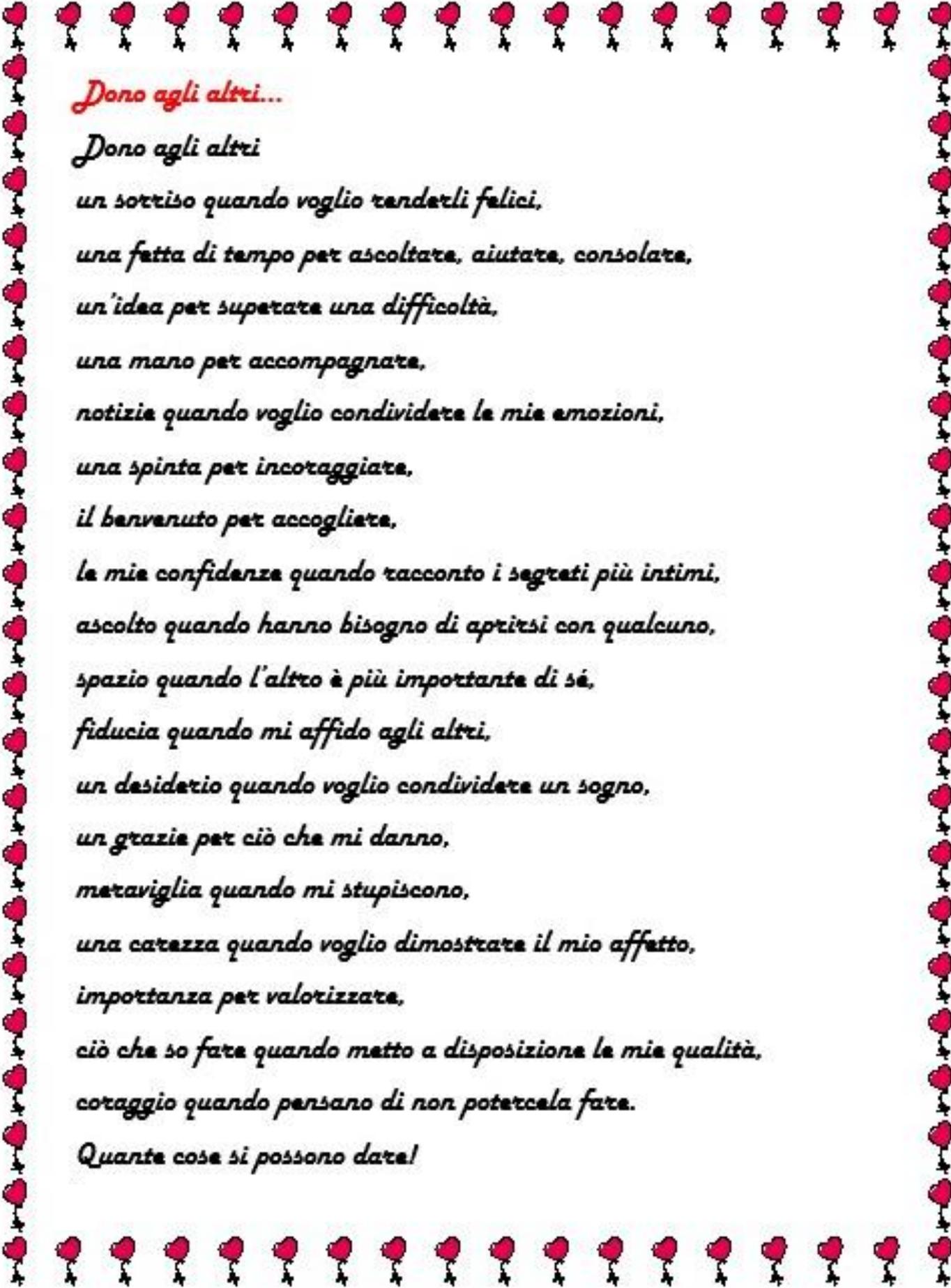
Gentilissima Senatrice Segre,

*siamo i ragazzi della classe quinta A della Scuola Primaria Fertile di Vicenza. Abbiamo deciso di scriverti dopo essere venuti a conoscenza della Sua storia. La nostra maestra ci ha parlato molto di Lei, già dallo scorso anno quando, in occasione della Giornata della Memoria, abbiamo posato delle pietre con i nomi di alcuni dei tantissimi Ebrei deportati e uccisi, tra cui il Suo adorato papà. Quest'anno, per tutto il mese di gennaio, abbiamo svolto molte attività sul tema della Shoah: abbiamo ascoltato alcune Sue interviste, guardato il film documentario "Figli del destino" e la maestra ci ha letto "Finché la mia stella brillerà". Abbiamo approfondito l'argomento anche in storia e alla fine di questo lungo percorso c'è soprattutto una cosa che vogliamo dirti: **GRAZIE!** Comprendiamo che per Lei, cara Liliana, non dev'essere stato facile parlare di quanto Lei è successo, ma Lei siamo grati di averlo fatto perché ci ha permesso di capire quanto l'uomo possa essere crudele, ma anche quanto si possa fare affinché non si ripetano più gli errori del passato. Lei è stata una guerriera! Non ha mai mollato, "una gamba davanti all'altra", e per questo La ammiriamo tantissimo. Ci chiediamo, come Lei se lo è sempre chiesto, **PERCHÉ?!** Non siamo stati capaci di trovare una risposta, però sappiamo che il futuro è nelle nostre mani. Perciò Lei promettiamo che ci impegneremo tutti i giorni affinché la parola **INDIFFERENZA** lasci spazio al **"MI IMPORTA DI TE, MI CURO DI TE"**.*

La salutiamo con una poesia che abbiamo scritto pensando a cosa possiamo donare agli altri e Lei auguriamo ogni bene perché Lei, per noi, è come se fosse la nostra cara nonna.

Un abbraccio sincero,

gli alunni della V A Fertile



Dono agli altri...

Dono agli altri

*un sorriso quando voglio renderli felici,
una fetta di tempo per ascoltare, aiutare, consolare,
un'idea per superare una difficoltà,
una mano per accompagnare,
notizie quando voglio condividere le mie emozioni,
una spinta per incoraggiare,
il benvenuto per accogliere,
le mie confidenze quando racconto i segreti più intimi,
ascolto quando hanno bisogno di aprirsi con qualcuno,
spazio quando l'altro è più importante di sé,
fiducia quando mi affido agli altri,
un desiderio quando voglio condividere un sogno,
un grazie per ciò che mi danno,
meraviglia quando mi stupiscono,
una carezza quando voglio dimostrare il mio affetto,
importanza per valorizzare,
ciò che so fare quando metto a disposizione le mie qualità,
coraggio quando pensano di non potercela fare.*

Quante cose si possono dare!



*3 fiori che abbiamo piantato nel giardino della nostra scuola
nella Giornata della Memoria.
Ora stanno sbocciando!*